

La Cordata

della Domenica 10 Settembre 2023

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

LA CORREZIONE FRATERNA

Il Vangelo di questa domenica, tratto dal capitolo 18° di Matteo, presenta il tema della correzione fraterna nella comunità dei credenti: cioè come io devo correggere un altro cristiano quando fa una cosa non buona. Gesù ci insegna che se il mio fratello cristiano commette una colpa contro di me, mi offende, io devo usare carità verso di lui e, prima di tutto, parlargli personalmente, spiegandogli che ciò che ha detto o ha fatto non è buono. E se il fratello non mi ascolta? Gesù suggerisce un progressivo intervento: prima, ritorna a parlargli con altre due o tre persone, perché sia più consapevole dello sbaglio che ha fatto; se, nonostante questo, non accoglie l'esortazione, bisogna dirlo alla comunità; e se non ascolta neppure la comunità, occorre fargli percepire la frattura e il distacco che lui stesso ha provocato, facendo venir meno la comunione con i fratelli nella fede.

Le tappe di questo itinerario indicano lo sforzo che il Signore chiede alla sua comunità per accompagnare chi sbaglia, affinché non si perda. Occorre anzitutto evitare il clamore della cronaca e il pettegolezzo della comunità – questa è la prima cosa, evitare questo -. «Va' e ammoniscilo fra te e lui solo» (v. 15). L'atteggiamento è di delicatezza, prudenza, umiltà, attenzione nei confronti di chi ha commesso una colpa, evitando che le parole possano ferire e uccidere il fratello. Perché, voi sapete, anche le parole uccidono! Quando io sparlo, quando io faccio una critica ingiusta, quando io "spello" un fratello con la mia lingua, questo è uccidere la fama dell'altro! Anche le parole uccidono. Facciamo attenzione a questo. Nello stesso tempo questa discrezione di parlargli da solo ha lo scopo di non mortificare inutilmente il peccatore. Si parla fra i due, nessuno se ne accorge e tutto è finito. È alla luce di questa esigenza che si comprende anche la serie successiva di interventi, che prevede il coinvolgimento di alcuni testimoni e poi addirittura della comunità. Lo scopo è quello di aiutare la persona a rendersi conto di ciò che ha fatto, e che con la sua colpa ha offeso non solo uno, ma tutti. Ma anche di aiutare noi a liberarci dall'ira o dal risentimento, che fanno solo male: quell'amarezza del cuore che porta l'ira e il risentimento e che ci portano ad insultare e ad aggredire. (**Papa Francesco 7 Settembre 2014**)

Continua a pagina 4

XXIII DOMENICA anno A

Prima Lettura

Ez 33, 7-9

Dal libro del profeta Ezechiele

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: "Malvagio, tu morirai", e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato». *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 94

Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere».

Seconda Lettura

Rom 13, 8-10

Dalla lettera di san Paolo ai Romani

Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge. Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi

altro comando, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità. *Parola Di Dio*

Canto al Vangelo

2 Cor 5,19

Alleluia, alleluia. Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione. *Alleluia.*



Vangelo

Mt 18, 15-20

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità, e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro». *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 10 Settembre

08.00: Michele

10.30: Paratico Beatrice, Francesco e Luigi; Cavallini Gianbattista, papà Attilio, mamma Maria, Intropidi Silvana e Ravarelli Luciana; 40° Classe 1983 Bignami Vittorio

18.00: Paolini Arnaldo, zii Guglielmo e Franco

Incontri:

Sagra Maiano

Ore 11 Santa Messa

Ore 20,45 Vesperi e Processione

Lunedì 11 Settembre

S.Messe e int. suffragio

07.30: Altrocchi Fedele genitori e fratelli

10.00: Saletta Antonia ed. Cantoni

18.00: Lodetti Carla

Incontri:

- Chiesa di San Bartolomeo, ore 20.30
Settenario di preghiera Santo Rosario Canto dello Stabat Mater
- ore 21.15 Sala Casa Parrocchiale **Consiglio Pastorale Parrocchiale**

Martedì 12 Settembre

07.30: Franca

10.00: Curioni Piero, Emma e figli

18.00: Mainardi Pietro, Ceresa Lucia e famigliari

Incontri:

- Chiesa di San Bartolomeo, ore 20.30
Settenario di preghiera Santo Rosario Canto dello Stabat Mater
- ore 21.00 don Antonio Poggi presenta: *“La devozione alla Madonna Addolorata nelle celebrazioni, nel canto e nelle opere d’arte”*.

Mercoledì 13 Settembre

07.30: Lombardi Franco e

Gabriella

10.00: Acquistapace Serena,

Savarè Pier Raffaele e famigliari

18.00: Ernesto, Maria e Rozza Anita

Incontri:

- Chiesa di San Bartolomeo, ore 20.30
Settenario di preghiera Santo Rosario
Canto dello Stabat Mater

Giovedì 14 Settembre

Esaltazione della Santa Croce

07.30: Perin Bruna

18.00 (*Chiesa San Bartolomeo*): Pernigoni Angelo, Botti Maria Annunciata e figlia Gabriella

20.30 (*Cappella Oratorio*): Boni Giorgio e Corradini Maria Luisa

Incontri:

- Chiesa di San Bartolomeo: ore 20.30
Settenario di preghiera Santo Rosario
Canto dello Stabat Mater
- Oratorio San Rocco Ore 21.00, incontro
Catechisti con il nuovo Parroco don Enzo Raimondi

Venerdì 15 Settembre,

B.V. Maria Addolorata

07.30: famiglie Bonelli, Ganeo, Deluigi, Vitaloni e Semenza

10.00: Trabucchi Luigi, Roveda Luigi, Cagnoni Caterina e figlia Angela

18.00 (*Chiesa San Bartolomeo*):

Incontri:

- Chiesa di San Bartolomeo: ore 20.30 Settenario di preghiera Santo Rosario Canto dello Stabat Mater.
- A seguire: *“Il messaggio di fede e devozione che la Chiesa di San Bartolomeo ci offre attraverso i suoi dipinti”* a cura di don Ermanno

Sabato 16 Settembre

07.30: Sali Conti Enrico

16.00 (*Basilica*): Matrimonio

16.30 (*Cappella Ospedale*): Fontana Ugolino

18.00: Patuzzo Irma, papà

Angelo e mamma Alice

20.30 (*Ranera*): Deria, Lino e genitori

Incontri:

- Chiesa di San Bartolomeo: ore 20.30
Settenario di preghiera Santo Rosario
Canto dello Stabat Mater

Domenica 17 Settembre

08.00: Carbone Francesco e Apollaro
Francesca

10.30 **Eucaristia di ringraziamento del parroco don Ermanno Livraghi al termine del suo ministero.**

Suffr. Cordoni Angelo, Moretti Carla e figli; Cerri Giuseppe e famigliari

18.00: Chini Achille, Bagnaschi Caterina e figlia Maria

Incontri:

Festa della Madonna Addolorata nella Chiesa di San Bartolomeo

- ore 16.30 Rosario

- ore 20.45 Vespro e Processione per le vie del quartiere. Con l'accompagnamento del Corpo Bandistico "Santa Cecilia".

“Abbi pietà di me!”. Tutti siamo peccatori e bisognosi del perdono del Signore. È lo Spirito Santo che parla al nostro spirito e ci fa riconoscere le nostre colpe alla luce della parola di Gesù. Ed è lo stesso Gesù che ci invita tutti, santi e peccatori, alla sua mensa raccogliendoci dai crocicchi delle strade, dalle diverse situazioni della vita (cfr. *Mt* 22,9-10). E tra le condizioni che accomunano i partecipanti alla celebrazione eucaristica, due sono fondamentali, due condizioni per andare bene a Messa: tutti siamo peccatori e a tutti Dio dona la sua misericordia. Sono due condizioni che spalancano la porta per entrare a Messa bene. Dobbiamo sempre ricordare questo prima di andare dal fratello per la correzione fraterna.

(Papa Francesco 7 Settembre 2014)

Continua da pagina 1

E' molto brutto vedere uscire dalla bocca di un cristiano un insulto o una aggressione. In realtà, davanti a Dio siamo tutti peccatori e bisognosi di perdono. Tutti. Gesù infatti ci ha detto di non giudicare. La correzione fraterna è un aspetto dell'amore e della comunione che devono regnare nella comunità cristiana, è un servizio reciproco che possiamo e dobbiamo renderci gli uni gli altri. Correggere il fratello è un servizio, ed è possibile ed efficace solo se ciascuno si riconosce peccatore e bisognoso del perdono del Signore. La stessa coscienza, che mi fa riconoscere lo sbaglio dell'altro, prima ancora mi ricorda che io stesso ho sbagliato e sbaglio tante volte.

Per questo, all'inizio della Messa, ogni volta siamo invitati a riconoscere davanti al Signore di essere peccatori, esprimendo con le parole e con i gesti il sincero pentimento del cuore. E diciamo: “Abbi pietà di me, Signore. Io sono peccatore! Confesso, Dio Onnipotente, i miei peccati”. E non diciamo: “Signore, abbi pietà di questo che è accanto a me, o di questa, che sono peccatori”. No!